



Il benessere animale in Italia: focus sul trasporto e sul sistema di controllo - parte II

Dr. Ugo Santucci

**Direttore Ufficio 6 – Tutela del benessere animale, igiene zootecnica e igiene urbana
veterinaria**

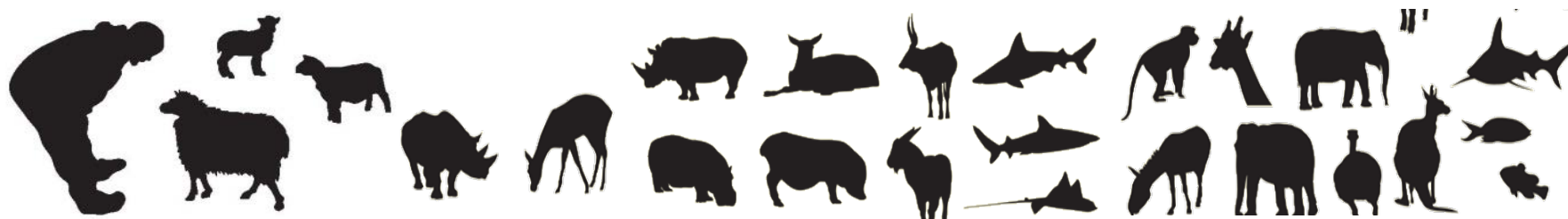
Roma, 26 ottobre 2017

Piattaforma UE di Benessere animale

Istituita con **DECISIONE DELLA COMMISSIONE** del 24 gennaio 2017 e originariamente proposta da NL, D, S, DK.

Scopo

- assistere la Commissione europea nello sviluppo e nello scambio di azione coordinate; contribuire all'attuazione e all'applicazione della legislazione dell'Unione europea
- i Paesi membri possono essere chiamati al voto sulle questioni emergenti
- prima riunione giugno 2017



Terrestrial Animal Health Code

SECTION 7.

ANIMAL WELFARE

Chapter 7.1. Introduction to the recommendations for animal welfare

Chapter 7.2. Transport of animals by sea

Chapter 7.3. Transport of animals by land

Chapter 7.4. Transport of animals by air

Chapter 7.5. Slaughter of animals

Chapter 7.6. Killing of animals for disease control purposes

Chapter 7.7. Stray dog population control

Chapter 7.8. Use of animals in research and education

Chapter 7.X. Animal Welfare and Pig Production systems

Chapter 7.9. Animal welfare and beef cattle production systems

Chapter 7.10. Animal welfare and broiler chicken production systems

Chapter 7.11. Animal welfare and dairy cattle production systems

Chapter 7.12. Welfare of working equids

Il ruolo del Ministero della Salute nella tutela del benessere animale durante il trasporto

Il Ministero coordina le azioni di controllo sul territorio e raccoglie i dati provenienti dal territorio, relativi ai controlli sul benessere animale, per rendicontarli alla Comunità Europea.

Protezione degli animali durante il trasporto

Quadro normativo

Legge 12 aprile 1973, n. 222 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali.

Legge 28 aprile 1982, n. 244 - Ratifica del protocollo addizionale alla Convenzione Europea sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali.

Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320.



Protezione degli animali durante il trasporto

Quadro normativo

Regolamento (CE) N. 1255/97 del Consiglio del 25 giugno 1997 riguardante i criteri comunitari per i punti di sosta e che adatta il ruolino di marcia previsto dall'Allegato della direttiva 91/628/CEE.

Regolamento (CE) n.1/2005 del Consiglio del 22 dicembre 2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate.

Decreto Legislativo 25 luglio 2007, n.151 :“Disposizioni sanzionatorie per la violazione del regolamento (CE) n.1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate”.

Accordo Stato- Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 marzo 2008 : “Prime disposizioni per l'autorizzazione al trasporto di animali vivi”.

Regolamento (CE) n.1/2005

Si applica a trasporti per fini commerciali, ossia a tutti quei trasporti che mirano a produrre profitto, diretto o indiretto



Organizzazione e attuazione controlli e Piano Nazionale Benessere Animale

Regolamento (CE) n.1/2005, art.27: L' Autorità competente effettua ispezioni non discriminatorie su animali, mezzi di trasporto e documenti di accompagnamento, su una percentuale adeguata degli animali trasportati annualmente in ciascuno Stato membro.

Ogni Stato membro presenta annualmente alla Comunità una relazione annuale sulle ispezioni effettuate nell'anno precedente, corredato da una analisi delle principali irregolarità e da un piano di azione per ovviarvi.

Il Piano Nazionale Benessere Animale coordina e implementa i controlli sul territorio nazionale oltre che per il benessere degli animali in allevamento, anche per la protezioni degli animali durante il trasporto e la macellazione, sulla base di una valutazione del rischio.

PNBA : Criteri di rischio e percentuali minime di controllo

- **Principali direttrici di traffico con elevata percentuale di irregolarità pregressa**
- **Segnalazioni di irregolarità da altri Stati membri**
- **Situazioni climatiche critiche**
- **Incremento movimentazione in particolari momenti dell'anno**
- **Animali non svezziati trasportati su lunga distanza**

Lunghi viaggi (> 8 ore): controllo di almeno il 10% dei mezzi in arrivo al macello e del 5% delle partite di animali in arrivo nei posti di controllo

Brevi viaggi (< 8 ore): controllo di almeno il 2% delle partite di animali in arrivo al macello

Tipologia dei Controlli

1) Controlli su documenti di accompagnamento :

- Certificato INTRA per gli scambi comunitari di animali vivi; DVCE per trasporto commerciale di animali da Paesi terzi
- Certificati di idoneità per conducenti e guardiani
- Autorizzazione per viaggi di tipo 1 (viaggi < 8 ore) e di tipo 2 (viaggi > 8 ore)
- Giornale di viaggio (pianificazione durata, soste)
- Certificato di omologazione del mezzo
- Modello 4

2) Controlli su idoneità degli animali al trasporto

3) Controlli idoneità del mezzo rispetto al tipo di animale trasportato.

4) Densità di carico

Controlli congiunti

Il Protocollo d'Intesa per il “potenziamento dei controlli di legalità nel settore del trasporto internazionale di animali, attuazione del Reg.(CE) n.1/2005”, siglato nel 2011 tra Ministero dell'Interno e Ministero della Salute, coordina e specializza l'attività di controllo su strada con l'effettuazione di controlli congiunti tra Polizia stradale e personale degli uffici periferici per gli adempimenti comunitari (UVAC) del Ministero della Salute e/o servizi veterinari delle AUSL.



MINISTERO
DELL'INTERNO



Ministero della Pubblica

Dipartimento Pubblica Sicurezza



Servizio Polizia Stradale

Registrato il 08/11/2011

Prot. 300/A/5777/1408/29

OGGETTO: Potenziamento dei controlli di legalità nel settore del trasporto internazionale degli animali vivi. Attuazione del Regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio dell'Unione europea, del 22 dicembre 2004, "sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate".

I dati dei controlli effettuati dalla Polizia stradale confluiranno nelle rendicontazioni annuali di cui all'art.27 del Reg. (CE) n.1 /2005.

Percentuali di non conformità sul totale nel 2015 e nel 2016

Categoria della non conformità	% sul totale delle non conformità 2015	% sul totale delle non conformità 2016
1. Idoneità degli animali per il trasporto	21,4%	26,0%
2. Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza	22,4%	26,7%
3. Mezzi di trasporto e disposizioni addizionali per le navi adibite al trasporto di bestiame o per le navi che trasportano contenitori via mare, e per lunghi viaggi	8,1%	5,3%
4. Abbeveraggio e alimentazione, periodi di viaggio e di riposo	6,9%	9,5%
5. Documentazione	35,8%	25,3%
6. Altri casi di non conformità	5,5%	7,3%
Numero totale delle non conformità	100,0%	100,0%



Analisi delle non conformità anno 2016

Categoria della non conformità	Numero di non conformità	% sul totale delle non conformità	% sul totale delle ispezioni
1. Idoneità degli animali per il trasporto	118	26,0%	0,7%
2. Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza	121	26,7%	0,7%
3. Mezzi di trasporto e disposizioni aggiuntive per le navi adibite al trasporto di bestiame o per le navi che trasportano contenitori via mare, e per lunghi viaggi	24	5,3%	0,1%
4. Abbeveraggio e alimentazione, periodi di viaggio e di riposo	43	9,5%	0,3%
5. Documentazione	115	25,3%	0,7%
6. Altri casi di non conformità	33	7,3%	0,2%
Numero totale delle non conformità	454	100,0%	2,7%

Livelli Essenziali di Assistenza

Debiti informativi con U.E

BENESSERE TRASPORTO - Controlli riguardanti la "protezione degli animali durante il trasporto". Istruzioni ministeriali.

BENESSERE IN ALLEVAMENTO - Controlli riguardanti la "protezione degli animali negli allevamenti" (D.Lgs 146/2001, D.Lgs 122/11, D.Lgs 126/11, D.Lgs 267/03, Decisione 2006/778/CE, Piano Nazionale Benessere Animale 2008 e s.m.i. (note prot 16031-P-4/8/2008 e 13029-P-13/7/2010 ss.mm.ii). Istruzioni ministeriali.

ANAGRAFE CANINA - Rilevazione delle popolazioni di cani e gatti randagi e di proprietà. Art. 8 della Legge 14/08/1991, n. 281 - Accordo Stato-Regioni del 06/02/2003 art. 4 comma 1 lett. b) e c); Decreto interministeriale 06/05/2008; Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013

Criteria considerati:

Tempistica: inoltro della rendicontazione entro la data prevista

Qualità dei dati: conformità secondo le indicazioni; attuazione di almeno il 95% dei controlli al numero previsto

Grazie per l'attenzione!

